DASH-II

Valutazione diagnostica per persone con disabilità grave (DASH-II)

Il DASH-II è un questionario di valutazione della psicopatologia destinato alle persone con disabilità intellettiva da grave a profonda. Viene compilato da un familiare, da un caregiver o da un professionista che conosce bene la persona valutata. Lo strumento esplora 13 ambiti clinici, tra cui ansia, depressione, mania, autismo, schizofrenia, stereotipie, autolesionismo, sonno, disturbi dell'alimentazione e dell'eliminazione e controllo degli impulsi. Nella pratica clinica, ti aiuta a individuare sintomi spesso difficili da verbalizzare, a strutturare il colloquio, a documentare in modo oggettivo la frequenza, la durata e la gravità dei comportamenti osservati e poi a orientare la valutazione diagnostica e il follow-up. È uno strumento di screening e di supporto alla decisione clinica, non una diagnosi di per sé.

Numero di domande	84 domande
Durata stimata	15 minuti
Lingua	Italiano
Nome originale	Diagnostic Assessment for the Severely Handicapped
Destinatari	Disabilità intellettiva grave/profonda
Autori	Johnny L. Matson, Wilkins I. Gardner, David A. Coe, Robert Sovner (1995)

Scoring e interpretazione

Ogni item viene valutato su tre dimensioni (frequenza, durata e gravità), in genere su una scala da 0 a 2 in base alle osservazioni recenti di chi risponde. I punteggi vengono sommati per sottoscala. L'interpretazione si basa su cut-off specifici per ogni ambito. Per diverse sottoscale principali, l'identificazione clinica si basa su un punteggio di frequenza superiore al cut-off di riferimento del manuale. Per alcune sottoscale comportamentali, la presenza di almeno un item valutato come clinicamente significativo per gravità può bastare a segnalare un problema da approfondire. I risultati devono essere confrontati con il colloquio clinico, la storia dello sviluppo, i dati medici e il contesto ambientale.